

# **PIANO QUADRO PER TEDESCO LINGUA SECONDA – OPZIONE SPECIFICA**

## **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

Il tedesco lingua straniera come opzione specifica non mira principalmente a una migliore padronanza linguistica, che si otterrà tuttavia come valore aggiunto dal fatto che gli obiettivi di ordine cognitivo e culturale sono alti. Non vengono dunque trattati più ambiti disciplinari, bensì quelli previsti per il corso fondamentale vengono declinati a un livello superiore. La lingua straniera in quanto portatrice privilegiata ma non esclusiva di una storia, di uno sviluppo e di uno sguardo sul mondo, diviene la chiave di lettura del mondo proprio e altrui. Il tedesco è parte costitutiva dell'identità svizzera e, contemporaneamente, espressione di una storia e di una prospettiva caratteristiche per l'Europa, che vengono tematizzate nelle loro manifestazioni caratteristiche per i diversi paesi e le diverse regioni. La materia garantisce così un approccio aperto e differenziato a temi, epoche, movimenti e artisti, rispettivamente autori, che nell'arte, nella cultura e nelle scienze sociali e naturali risultano esemplari per un contesto più ampio. L'allieva e l'allievo vengono da un lato confrontati con contenuti complessi sui quali approfondire le proprie competenze cognitive e culturali, dall'altro messi a confronto con questioni di portata globale, la cui trattazione permette di migliorare anche le competenze di sé e personali. La lingua in sé come anche la complessità offrono innumerevoli occasioni per sviluppare il pensiero divergente e creativo. La consapevolezza che non è la complessità dell'oggetto, bensì quella della sua trattazione, a favorire la costruzione di tutte le competenze a un livello alto, richiede un approccio didattico volto all'azione (*handlungsorientierter Ansatz*) e l'uso di situazioni-problema aperte, di lavori per progetto e interdisciplinari. Per la costruzione delle competenze mirate è inoltre fondamentale il contatto diretto con la lingua nel suo contesto originale, ciò che può e deve essere garantito attraverso scambi, soggiorni, partenariati tra classi.

## **2. CONTRIBUTO DELLA MATERIA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

### **2.1. e 2.2 Competenze trasversali di ordine cognitivo e non cognitivo**

Vale quanto descritto per il corso fondamentale; coerentemente con il profilo generale dell'opzione specifica si tratta però di raggiungere livelli più ambiziosi anche nelle competenze trasversali, in particolare in quelle metodologiche e di sé.

### 2.3. Contributo alle competenze di base nella prima lingua necessarie per l' idoneità agli studi superiori

Il contributo del tedesco lingua straniera al raggiungimento delle competenze di base nella prima lingua per l' idoneità agli studi superiori riguarda tutte le competenze parziali che descrivono la gestione sia ricettiva sia produttiva di testi e le competenze parziali di ordine metodologico. La capacità di gestire in maniera adeguata sia ricettivamente sia produttivamente i tipi di testo (*Textsorten*) più diffusi corrisponde di fatto alla formulazione più generica di ciò che viene descritto nei Piani Quadro per il tedesco lingua straniera nell'ambito della *gestione del testo*, in particolare nel capitolo *Testi non finzionali*. Il fatto che queste competenze parziali vengano costruite in una lingua straniera comporta un livello di raggiungimento inferiore per gli aspetti riguardanti la padronanza linguistica che corrisponde a C1.

### 3. AMBITI E COMPETENZE DISCIPLINARI

*Testo* è da intendersi come ogni forma codificata di Input e, nella tradizione della *risposta estetica*<sup>1</sup>, implica un fruitore attivo per la (ri)costruzione di senso. Tra parentesi sono indicate le abilità di comprensione alla lettura (CL), all'ascolto (CA), di espressione scritta (ES) e orale (EO) coinvolte, mentre i nessi con i temi transdisciplinari della digitalità (DG), dell' educazione alla cittadinanza (EC), della metodologia scientifica (MS) e dell'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) sono indicati con le rispettive sigle.

Ambiti e referenti disciplinari	Competenze disciplinari
<b>1. Gestione della lingua</b> (in questo ambito rientrano le categorie delle competenze comunicative e linguistiche previste dal QCER C1)	Le allieve e gli allievi sanno
1. 1. Consapevolezza riguardo alla lingua	mostrare consapevolezza della lingua,

<sup>1</sup> Ci si riferisce all'Estetica della Ricezione formulata da W.Iser e H.R.Jauss

<b>Ambiti e referenti disciplinari</b>	<b>Competenze disciplinari</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- avendo a disposizione un repertorio di mezzi linguistici e scegliendo consapevolmente e in modo convincente in funzione della consegna</li> </ul> <p>mostrare di padroneggiare mezzi espressivi anche complessi,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampliandoli in maniera autonoma e rilevante, per poter gestire contenuti complessi e impegnativi e elaborarli produttivamente e creativamente (DG)</li> <li>- padroneggiando le peculiarità della lingua tedesca (p.es. pronuncia, intonazione, posizione degli elementi nella frase) in modo da garantire una comunicazione fluida attorno a temi complessi</li> </ul>
1. 2. Riflessione sulla lingua	<p>applicare consapevolmente le proprie conoscenze approfondite della lingua tedesca,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscendo e rispettando a livello C1 le peculiarità lessicali, sintattiche e morfologiche (p.es. parole composte, costruzione del periodo, declinazione) (DG)</li> <li>- descrivendo in dettaglio le particolarità linguistiche e stilistiche di un testo</li> </ul>
1. 3. Strategie	<p>disporre di un vasto repertorio di strategie per la regolazione della lingua finalizzata a una comunicazione complessa,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllando e adattando in maniera differenziata le proprie produzioni riguardo alla correttezza e all'adeguatezza (DG)</li> <li>- padroneggiando e utilizzando strategie adeguate a superare ostacoli di ordine ricettivo e produttivo</li> <li>- ricorrendo consapevolmente alla loro conoscenza di altri codici per rispondere a esigenze comunicative complesse</li> </ul>
1. 4. Comunicazione	<p>rendere giustizia alle implicazioni linguistiche e comportamentali di una situazione comunicativa,</p>

Ambiti e referenti disciplinari	Competenze disciplinari
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comportandosi in maniera adeguata alla situazione sia sul piano verbale sia su quello non verbale per assicurare una comunicazione anche complessa</li> </ul>
<b>2. Gestione del testo</b>	Le allieve e gli allievi sanno
2. 1. Testi non finzionali	<p>reagire in maniera adeguata e differenziata a un testo,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscendo molti tipi di testo (<i>Textsorten</i>) anche impegnativi, quali p.es. l'articolo specialistico, il dibattito, il documentario, il saggio, per riconoscerne l'intenzione comunicativa (CL / CA)</li> <li>- assumendo la posizione ricettiva adeguata al tipo di testo (<i>Textsorte</i>), per formulare in dettaglio una reazione differenziata e coerente con l'intenzione del testo (p.es. lettera aperta, <i>Pamphlet</i>, rendiconto) (ES / EO) (MS / ESS)</li> <li>- sapendo rendere conto in modo dettagliato e critico dei contenuti di un testo non finzionale complesso su temi di rilevanza socio-culturale (ES / EO) (MS / ESS)</li> </ul>
2. 2. Testi finzionali	<p>raggiungere la <i>Literarität</i><sup>2</sup>,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscendo i generi e molti tipi di testo letterari (<i>Textsorten</i>), per riconoscerne l'intenzione comunicativa (CL / CA)</li> <li>- assumendo l'atteggiamento ricettivo adeguato al genere e al tipo (CL / CA) per formulare una reazione differenziata e adeguata all'intenzione comunicativa del testo (ES / EO)</li> <li>- conoscendo le categorie narratologiche e i termini specifici per riflettere sulla propria ricezione e poterla formulare in maniera differenziata (ES / EO) (MS)</li> </ul>

<sup>2</sup> *Literarität*: accesso al mondo / ai mondi attraverso il medium specifico della letteratura (cfr. Prof.Dr. U.Bähler, Università di Zurigo, documento di lavoro interno)

Ambiti e referenti disciplinari	Competenze disciplinari
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscendo il sistema di valori e di norma sottostante un testo letterario (CL / CA) per confrontarlo in modo approfondito e critico con quello proposto da altri testi (ES / EO) (EC / ESS)</li> <li>- estraendo da un testo letterario gli elementi tematici e il mondo rappresentato (CL / CA), mettendoli in relazione con la trama e la costellazione dei personaggi per riferirne in modo approfondito (ES / EO) (EC / ESS)</li> </ul>
2. 3. Contesto	<p>riconoscere le specificità culturali e metterle in relazione con le proprie da un lato e con l'universalità dall'altro,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- situando un fenomeno di rilevanza culturale e/o sociale (p.es. analfabetismo, cambiamento climatico, Slam-Poetry) nel contesto e attivando le conoscenze necessarie per argomentare criticamente (ES / EO) (EC / ESS)</li> <li>- conoscendo i momenti e le peculiarità significative della storia e della <i>Landeskunde</i> del mondo germanofono per metterne in relazione le caratteristiche e l'esemplarità con l'attualità (ES /EO) (EC / ESS)</li> </ul> <p>concepire testi impegnativi come occasione per ampliare le proprie conoscenze,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricercando autonomamente le informazioni mancanti attraverso un uso ampio, critico e comparativo delle fonti analogiche e digitali (p.es. enciclopedia, letteratura secondaria, motori di ricerca, corpora semntici) (DG)</li> </ul> <p>concepire testi impegnativi come occasione per ampliare il proprio orizzonte esperienziale,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispondendo in modo circostanziato alle domande sollevate da un testo letterario anche attraverso l'uso critico e comparativo di fonti (analogiche e digitali) secondarie diverse (DG)</li> </ul>
<b>3. Gestione di sé come attore nel mondo</b>	Le allieve e gli allievi sanno

<b>Ambiti e referenti disciplinari</b>	<b>Competenze disciplinari</b>
(in questo ambito rientrano la metacognizione e le categorie della mediazione e delle competenze interculturali previste dal QCER C1)	
3. 1. Attribuzione di senso	<p>assumere il ruolo di attore della comunicazione verbale,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflettendo su e argomentando criticamente per le proprie posizioni e i propri atteggiamenti (ES / EO) (EC / ESS)</li> </ul>
3. 2. Identità plurilingue e responsabilità	<p>assumere il proprio plurilinguismo,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esprimendo la propria identità dettagliatamente anche in tedesco (ES / EO)</li> <li>- ricorrendo consapevolmente alla propria biografia linguistica come risorsa per la riflessione sul tedesco (p.es. riflessione linguistica contrastiva) e sapendola formulare in modo circostanziato (ES / EO)</li> </ul> <p>mostrare sensibilità nei confronti della lingua altrui,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formulando e spiegando i propri stereotipi e pregiudizi, confrontandoli con quelli altrui per metterli in discussione</li> <li>- utilizzando consapevolmente le proprie conoscenze linguistiche e generali per facilitare un avvicinamento critico a punti di vista diversi, sapendole formulare (ES / EO)</li> </ul> <p>concepirsi esplicitamente come portatore di e mediatore tra culture e lingue,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendendo formulabile e dunque relativizzabile il proprio sistema di valori e norme, come pure le proprie tradizioni culturali, anche nella loro dimensione storica (ES / EO)</li> <li>- mettendo la propria identità culturale al servizio di un dialogo che possa mediare tra culture diverse (ES / EO)</li> </ul>

<b>Ambiti e referenti disciplinari</b>	<b>Competenze disciplinari</b>
3. 3. Atteggiamento nei confronti del proprio apprendimento	<p>considerare l'apprendimento come processo continuo e duraturo,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzando la lingua e la cultura non solo a fini funzionali e veicolari, bensì anche come strumento di arricchimento personale</li> </ul>
3. 3. Metodo	<p>utilizzare la metacognizione per il transfer metodologico,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mostrando la padronanza di metodi diversi (p.es. per l'apprendimento del lessico, giochi di ruolo) per ampliare le proprie competenze comunicative e culturali</li> </ul> <p>fare un uso costruttivo degli ausili a disposizione,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfittando in maniera responsabile, critica e costruttiva di ausili analogici e digitali quali dizionari, enciclopedie, ma anche traduttori automatici e programmi generativi, tenendo in debito conto le loro rispettive caratteristiche (DG)</li> </ul>